LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867
http://www.archiviolastampa.it/

IN DISCUSSIONE LA PRESIDENZA DEL MOVIMENTO AUTONOMISTA E LE ALLEANZE

L'Uv e i Ds si preparano ai congressi d'autunno

AOSTA

La politica valdostana non chiude per ferie neppure a Ferragosto. Alle porte, o quasi, oltre alle elezioni regionali del 2003 per le quali le grandi manovre sono già in atto, ci sono i congressi d'autunno. I primi a radunarsi in assemblea saranno gli unionisti, convocati a Pont-Saint-Martin il 6 ottobre per il congresso straordinario. «L'appuntamento - dice il vice presidente Joseph Rivolin che con l'altro vice presidente Patrizia Guichardaz suppliscono alle dimissioni da presidente di Augusto Rollandin eletto al Senato - era obbligatorio per nominare il nuovo numero uno dell'Uv. A settembre le sezioni incominceranno a riunirsi per esaminare eventuali candidature».

Nel movimento di maggioranza relativa non si fanno anticipazioni, ma i nomi che circolano nell'ambiente sono quelli dell'ex segretario regionale del Savt Firmino Curtaz, di Francesco Stevenin candidato alla presidenza nel 1998 e sconfitto da Rollandin, di Joseph César Perrin e anche dell'attuale vice presidente Joseph Rivolin. Non è da escludere che il congresso sia chiamato a discutere anche della questione statutarie legata al blocco dei «tre mandati» in Consiglio regionale. Lo scontro, se ci sarà, avverrà tra chi è per non modificare nulla e chi è per non mettere limiti al numero di incarichi. Potrebbe emergere un compromesso: non impedire la ricandidatura dopo i tre mandati, ma vietare di entrare nell'esecutivo.

Il 10 novembre andranno in congresso anche i Ds. In discussione le mozioni che animeranno il congresso nazionale diessino del 16. «Discuteremo anche di mozioni locali - dice il segretario Giovanni Sandri - e, in particolare, in previsioni delle "regionali" del 2003, analizzeramo a fondo la nostra situazione e quella della sinistra valdostana alla luce di quanto è emerso in occasione delle elezioni politiche. Nel congresso proporremo che per le regionali 2003 una buona metà dei futuri candidati al Consiglio regionale vengano indicati dalla sezioni».

Sandri non vede grosse ombre sul futuro dell'attuale maggioranza (Ds, Stella Alpina, Uv), ma qualche perplessità ce l'ha: «Viene dai comportamenti di una parte di esponenti della Stella Alpina, non del tutto convinti di essere parte di una maggioranza in piedi dal '93, che ha lavorato bene per la Valle d'Aosta e che intende andare avanti sulle linee tracciate nell'ultimo accordo di programma. Questa è una coalizione che vuole riproporsi agli elettori al prossimo appuntamento forte degli ottimi risultati ottenuti e non può permettersi a un anno e mezzo dal rinnovo del Consiglio regionale di avere chi frappone ostacoli a ogni piè sospinto. O la Stella Alpina accetta il progetto oppure ne prepari uno suo e vada a farselo da un'altra parte».

A conferma delle luci con l'Uv e delle ombre con la Stella Alpina, Sandri esprime «un giudizio positivo sull'operato di Rollandin in Senato, che, pur con qualche distinguo (rientro Savoia e fecondazione assistita, ndr) sta lavorando bene e si è già accorto che il programma dei 100 giorni di Berlusconi non porta nulla alla Valle d'Aosta, mentre di Collé sappiamo solo che per ora fa rimpiangere Caveri». Maurizio Martin, esponente della Stella Alpina, non alimenta la polemica. «Ultimamente abbiamo fatto alcune distinzioni, sia sul difensore civico sia sul francese nella sanità, ma tutto si è aggiustato». La Stella Alpina avrà il suo congresso «entro fine anno - conclude Martin - e sarà quella la sede dove verrà decisa la linea politica del movimento». [a. c.]

Giovanni Sandri, segretario Ds
In alto, l'ultimo Congresso dell'Uv

IL DIBATTITO ORGANIZZATO A COURMAYEUR CON IL SOCIOLOGO DE RITA E L'ONOREVOLE VIOLANTE

«Politici distanti dai giovani»

Dalla protesta di Genova all'allarme terrorismo

Gianluigi Miletto
COURMAYEUR

«Chi sono i giovani che abbiamo di fronte?». La domanda era d'obbligo nell'incontro-dibattito di ieri al Jardin de l'Ange di Courmayeur, con moderatore il vice direttore de «La Stampa» Carlo Bastasin e come ospiti il sociologo Giuseppe De Rita e l'onorevole Luciano Violante. «E' difficile dirlo - ha risposto il capogruppo dei Ds alla Camera -. Ad esempio, Genova ha insegnato che le istanze "giovanili" appartengono anche ad altre generazioni».

Per De Rita, «i giovani sono molto più diversificati rispetto a "quelli di Genova". In ogni modo sono difficilmente catalogabili perché sono divisi in segmenti. In altre parole, con i giovani è difficile fare politica perché appartengono a un "generico inconscio umanitario". Non c'è più conflitto generazionale, sconfitto da un'idea globale, forse troppo grande».

Violante ha, poi, puntualizzato che «nella glogalizzazione, i grandi movimenti sono essenzialmente finanziari e arricchiscono i paesi ricchi a danno di quelli poveri. De Rita dice che c'è unione sui grandi temi, ma se andiamo a vederli uno per uno, ci dividiamo politicamente. In Italia, sul problema dell'immigrazione ci sono posizioni politiche molto diverse».

De Rita denuncia, da ricercatore, la mancanza di una identità media: «Fra chi va a Genova a farsi ammazzare o a spaccare vetrine e i pochi politici che hanno capacità di pianificare, c'è il nulla. Da 50 anni manca l'istituzione in senso paterno, capace di proporre in una dimensione intermedia quello di cui i giovani hanno bisogno».

Riguardo alla violenza, Violante ha detto: «Quando ci sono grandi domande o grandi movimenti, i politici hanno il dovere di capirli, altrimenti tutto si riduce a un aspetto di ordine pubblico. Penso anche che quella parte di tute bianche che a Genova ha detto "andremo un metro dentro la zona rossa" abbia una grave responsabilità politica. E comunque c'è un punto fermo. Una persona arrestata non si tocca. Si tratta di civiltà e tutte le forze politiche devono essere unite sul non coprire chi ha sbagliato». Per De Rita «non dobbiamo ragionare come nel '900 quando le identità derivavano dal conflitto. Oggi le identità escono da percorsi individuali ispirati da percorsi planetari».

Prima del dibattito, Violante ha parlato anche della bomba di Venezia. Per l'ex presidente della Camera «non c'è un ritorno del terrorismo. Gli elementi sono troppo scarsi e buona parte degli episodi sono stati strumentalizzati».

Da sinistra, il vice direttore de «La Stampa» Carlo Bastasin e l'onorevole Luciano Violante, ieri al Jardin de l'Ange a Courmayeur

IERI CON L'ELICOTTERO

Dieci soccorsi delle guide in montagna

ST-CHRISTOPHE. Dieci interventi del Soccorso alpino con l'elicottero e 11 tra scalatori ed escursionisti soccorsi: è questa l'attività di ieri delle guide, che sono anche intervenute nella tarda mattinata per una slavina sul «Fauteuil des Allemands», poco distante dal Rifugio Borelli. Un blocco di neve ha anche colpito uno scalatore, che ha riportato soltanto qualche contusione.

Gli interventi sono incominciati alle 11,10, proprio con la slavina in quota. Poi è toccato a un alpinista che aveva perso conoscenza a Cogne (poco distante dal Rifugio Sella) e a due alpinisti finiti in un crepaccio sul ghiacciaio delle Grandes Jorasses (uno solo ha riportato ferite a una gamba). Altri soccorsi sono avvenuti alla Zerotta di Courmayeur (distorsione a un ginocchio), al Rifugio Sella a Cogne (trauma cranico), al Rifugio Vittorio Emanuele (distorsione a una caviglia e un malore), al Quintino Sella di Gressoney (trauma alla schiena) e a Mascognaz di Ayas (distorsione a una caviglia). Le guide hanno anche soccorso alcuni alpinisti in difficoltà a Champorcher.

UNA TAVOLA ROTONDA HA CONCLUSO IL TRADIZIONALE APPUNTAMENTO DELLA «RENCONTRE VALDOTAINE»

Un nuovo presidente per gli emigrati

Raymond Junier è stato nominato al vertice dell'associazione

AOSTA. L'abituale appuntamento nella sala del palazzo regionale tra i rappresentanti del governo regionale e quelli delle associazioni di emigrati valdostani sparsi per il mondo, ha concluso lunedì la tradizionale «Rencontre valdôtaine», la cui 26ª edizione è stata ospitata domenica a Jovençan. La «tavola rotonda sull'emigrazione» è stata l'occasione per ufficializzare il cambio della guardia al vertice delle associazioni degli emigrati valdostani. A sostituire Louis Pellu (per molti anni alla guida del comitato) è stato designato Raymond Junier.

Nell'incontro tra amministratori regionali e valdostani all'estero, a fare gli onori di casa sono stati il presidente della giunta Dino Viérin e del Consiglio Roberto Louvin, l'europarlamentare Luciano Caveri, il senatore Augusto Rollandin e il deputato Ivo Collé. I rappresentanti degli emigrati hanno apprezzato soprattutto l'operazione con cui la Regione ha acquistato dall' Enel impianti e centraline e l'attenzione riservata dal governo regionale agli sport tradizionali. La 27ª edizione della «Rencontre» si svolgerà l'11 agosto 2002. [a. c.]

Un momento della 26ª edizione della «Rencontre valdôtaine», che si è svolta domenica a Jovençan

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Inps, venerdì 24 scade il termine dei contributi

Scade il 24 di questo mese il termine per versare i contributi all'Inps. Si tratta di una proroga e non ci saranno maggiorazioni. La scadenza riguarda tutti i versamenti unitari da fare con il modello «F24». Alla stessa data è prorogato il termine anche per i datori di lavoro che operano con il sistema «DM» e dovranno presentare la denuncia di modello «DM10/2».

POLLEIN

Chiuso fino al 18 l'ufficio postale

L'ufficio postale di Pollein, al numero 15 di località Autoporto, rimarrà chiuso fino a sabato 18. I cittadini dovranno rivolgersi agli sportelli dell'ufficio di via Capoluogo, 1, sempre a Pollein, oppure alle sedi postali di Saint-Christophe (località Chef Lieu, 10) o di Charvensod (in località Pont Suaz).

CERVINIA

Successo di partecipazione al «Rap Camp» dell'Esercito

Ha ottenuto pieno successo di partecipazione l'attività promozionale dell'esercito denominata «Rap Camp» svolta nei giorni scorsi sotto la guida del tenente colonnello Manfredo Torretta. Sono stati impiegati 4 ufficiali, 18 sottufficiali, 31 volontari, 2 volontarie e 8 militari di truppa. Al «Rap Camp» si sono interessate circa 3000 persone con un 20-30 per cento rappresentato da giovani tra i 17 e i 22 anni, 28 dei quali, maggiormente interessati, hanno compilato domanda per il concorso di ammissione all'arruolamento volontario.

COURMAYEUR

Rendez-vous rotariano all'hotel Royal e Golf

Il CD dell'Ensemble del Teatro alla Scala di Milano, registrato a Courmayeur durante le vacanze natalizie, sarà distribuito durante il Ferragosto rotariano organizzato dal Club Courmayeur Valdigne all'hotel Royal e Golf. La distribuzione a conclusione dell'aperitivo sarà a offerta libera e il denaro raccolto andrà a favore dell'iniziativa di ricostruzione del giardino dei bambini di Nus distrutto dall'alluvione dell'ottobre scorso. Proprio il Rotary Club di Courmayeur Valdigne si è impegnato fin dall'autunno scorso per questo progetto nel Comune della Media Valle.

COURMAYEUR

Chiude oggi la personale della pittrice Daniela Grifoni

Ultimo giorno, oggi, per ammirare la mostra della pittrice novarese «Mondo immaginario, metafore di viaggi e sogni ad occhi aperti» al Palaghiaccio di Dolonne.

ELIO CECCON E LUIGI BENIN CONVOCATI IN AZZURRO

Due aostani ai Mondiali per trapiantati d'organo

AOSTA

A Kobe, in Giappone, dal 25 agosto al 2 settembre, per difendere i colori dell'Italia (con altri 38 connazionali) nella competizione mondiale, riservata a chi ha subito un trapianto di organo, a cui partecipano 1500 atleti di oltre 50 nazioni. Gli aostani Luigi Benin ed Elio Ceccon, consigliere e segretario regionali dell'Aned (Associazione nazionale emodializzati), sono stati selezionati nelle qualificazioni ufficiali, svolte a Milano il 1° e il 2 giugno per la 13ª edizione del «Giochi mondiali per trapiantati».

Ai due atleti residenti è affidato il compito di proseguire nella loro «raccolta» di successi, considerati i risultati di prim'ordine già conseguiti, cimentandosi in gare di ciclismo e di nuoto. Elio Ceccon, nella categoria senior, tesserato del gruppo sportivo «Trottapian», di Aosta, salirà in bicicletta per sfoggiare la sua poderosa pedalata che gli ha consentito di piazzarsi al terzo posto alle selezioni di ciclismo su strada. Il superveterano Luigi Benin, per il quale è già «semaforo verde» nei tempi di qualificazione necessari nella disciplina di nuoto, tenterà di ottenere un piazzamento onorevole nelle sue specialità, i 50 stile e dorso e i 100 stile.

La trasferta giapponese dei due atleti sarà patrocinata, per quanto riguarda il viaggio, dalla presidenza del Consiglio regionale; l'Aned nazionale si è interessata dell'organizzazione. Entusiasti i due corregionali, emozionati come fossero al primo appuntamento sportivo. «E' di sicuro, - commentano - un traguardo prestigioso che speriamo di onorare al meglio, dimostrando, ancora una volta, come la vita di un trapiantato possa svolgersi nella piu assoluta normalità anche a livello sportivo». Questo il sito Internet dei giochi di Kobe: *www.jtr.ne.jp/splaph.html*. [s. l.]

UNA COPPIA DI MUSICISTI CON LA PASSIONE DELL'ALLEVAMENTO HA ACQUISTATO TRENTA VOLATILI

«Invasione» di struzzi sulla collina della città

Maschi, femmine e pulcini da ingrasso avranno a disposizione tremila metri quadrati

AOSTA

Una carne priva di grasso, con elevate concentrazioni di proteine e contenuto di colesterolo molto basso, consigliata dai dietologi; a queste qualità alimentari si aggiungono il piumaggio pregiato e le ciglia, sfruttate dagli stilisti come accessori di abbigliamento di grande effetto e dalle ditte di cosmesi per «regalare» alle donne la possibilità di avere occhi contornati da folte ciglia finte. E' la «carta di identità» dello struzzo, il grande uccello delle pianure africane, ottimo corridore (può raggiungere una velocità di 70 chilometri l'ora), inadatto al volo, con un'altezza superiore ai 2 metri e mezzo, che infoltirà la fauna valdostana a partire da settembre.

In località Entrebin, ad Arpuilles (frazione di Aosta), è in fase di allestimento il primo allevamento di struzzi, a livello industriale, della Valle d'Aosta. Promotori e titolari di questo «angolo» del continente nero sono i coniugi Nadine e Flavio Boverod, affermati musicisti, ma con una grande passione per attività a contatto con la natura. Trenta di questi volatili «giganti» verranno sistemati in quattro recinti, dislocati su un'area di 3 mila metri quadrati; saranno maschi, femmine e pulcini da ingrasso. E verranno allevati con prodotti naturali.

Lo conferma Flavio Boverod: «Adotterò - dice - un'alimentazione genuina al massimo. Erba medica fresca, quindi, fieno, mais e vari tipi di cereali. Ho dichiarato "guerra" ai mangimi chimici, considerati i numerosi terreni di cui dispongo per garantire agli struzzi un foraggio abbondante e non trattato».

E ancora: «Gli animali arriveranno da Villanova Biellese, da un allevamento che garantisce una perfetta selezione degli struzzi, indispensabile per ottenere una razza di qualità nelle generazioni future. Mi appoggerò, all'inizio, al proprietario di questa ditta per commercializzare carne, uova, pelle e piume».

C'è di più. In questa nuova azienda agricola «chez nous», a conduzione familiare, verrà installata anche un'incubatrice in cui i possessori (a livello amatoriale) di questi pennuti potranno portare le uova per l'incubazione e lo svezzamento. Alcuni alberi e una tettoia completeranno l'habitat dei più grandi uccelli viventi, amanti di luce e sole e ben acclimatati alle temperature rigide dell'inverno valdostano. [s. l.]

L'alimentazione prevista sarà genuina, a base di erba medica fresca oltre al mais e a vari tipi di cereali selezionati

Flavio Boverod alleverà 30 struzzi sulla collina del capoluogo regionale

SOME RIGHTS RESERVED